

# L'impresa criminale: il riciclaggio e l'espansione nei settori legali

Michele Polo

(Università Bocconi)

Riciclaggio, evasione fiscale e abuso dei beni sociali: la  
responsabilità degli intermediari

Milano, Assolombarda, 28 novembre 2011

# Premessa

- Nel convegno si affronta il tema del riciclaggio con riferimento a diverse modalità di comportamento illecito e criminale: dall'evasione fiscale ai traffici di stupefacenti
- Mi concentrerò sul fenomeno del crimine organizzato, del ruolo del riciclaggio e degli effetti che l'emersione e espansione in settori di attività legali comporta per il sistema economico e sociale.
- Affronterò in particolare 3 punti:
  - Caratteristiche e asset specifici dell'impresa criminale
  - Il sentiero di crescita e il ruolo del riciclaggio
  - Gli effetti sui settori legali

# L'impresa criminale

- L'impresa criminale è una organizzazione
  - strutturata e dedita a attività illegali,
  - governata da una struttura gerarchica,
  - in grado di utilizzare la violenza per assicurare la disciplina dei membri e per colpire le organizzazioni rivali
  - Con una rete di soggetti disponibili alla collaborazione e conniventi, per quanto non affiliati, cui vengono concessi dei benefici
  - In grado di controllare un territorio dal punto di vista militare, delle informazioni e dell'influenza sui cittadini

# L'impresa criminale: gli asset specifici

- Da queste riflessioni emerge che una organizzazione criminale, nello sviluppare i suoi traffici, gode di alcuni **punti di forza**:
  - Capacità di uso della violenza
  - Controllo del territorio dal punto di vista militare e logistico
  - Controllo del territorio: network di relazioni e di consenso di una sfera di insiders che non sono affiliati ma ricevono benefici e servizi dalla cosca e sono disponibili a favori.

# Il processo di crescita dell'impresa criminale

- Questi fattori sono prima di tutto funzionali a:
  - Mantenere coesa l'organizzazione al suo interno
  - Limitare l'efficacia della repressione dello Stato
  - Sviluppare i traffici illeciti
- Una organizzazione criminale tende a seguire un **sentiero di crescita** delle proprie attività e della sfera di influenza che parte da un numero limitato di attività illecite, si diversifica verso altre attività illegali e successivamente si rivolge ad attività lecite.

# Il processo di crescita dell'impresa criminale

- Il processo di crescita:
  - “**accumulazione originaria**”: dal livello di riproduzione al salto di qualità (es. Banda della Magliana):
    - La stagione dei sequestri ('70 e '80)
    - Il traffico di stupefacenti
  - **I limiti al reinvestimento** in attività illecite:
    - Tassi di rendimento molto più elevati dei tassi di crescita del mercato (es. cocaina: 70 volte), due alternative:
      - Espansione a danno di altri soggetti criminali: guerre di mafia, tendenza ai monopoli locali (es. bische clandestine e stupefacenti a Milano, Turatello e Epaminonda)
      - A un certo punto il vincolo di mercato stringe: necessità di diversificazione

# Il processo di crescita e la necessità di diversificazione

- **Diversificazione:**

- Altre attività illecite:

- Controllo del territorio permette di svolgere molteplici attività condividendo risorse militari e di segretezza e influenza
- Pone a un certo punto problemi di saturazione o conflitto analoghi a quelli incontrati inizialmente

- Altre attività lecite: necessità di reinvestimento in attività lecite:

- Il riciclaggio e il rischio di venire scoperti
- Due strade complementari:
  - Investimento in **attività produttive** legali nelle quali sfruttare i fattori essenziali dell'organizzazione criminale e favorire riciclaggio
  - Investimento in **asset** (mobiliari e immobiliari)

# Il processo di crescita nei settori legali

- Investimento in attività produttive legali nelle quali sfruttare i fattori essenziali dell'organizzazione criminale e svolgere riciclaggio. Un reinvestimento in attività lecite risulta **più facile e redditizio** se nel settore:
  - Sono richieste basse conoscenze tecnologiche
  - L'attività ha una dimensione locale, per cui il controllo del territorio e l'uso della violenza permette di manipolare i meccanismi concorrenziali monopolizzando il settore
  - L'attività è caratterizzata da scarsa trasparenza e deboli controlli pubblici (riciclaggio e aggiramento dei regolamenti)
  - L'attività è regolata da istituzioni pubbliche locali, su cui la cosca ha capacità di influenza (appalti e forniture pubbliche).
  - L'attività legale consente sinergie con attività illecite



# Il processo di crescita nei settori legali

- **Forme di organizzazione economica** delle attività legali:
  - In alcuni casi la cosca ha al suo interno tutte le risorse per svolgere l'attività legale
  - In altri casi le competenze e le funzioni richieste richiedono la **cooperazione** con altri soggetti (professionisti) o imprese: le relazioni del network di insiders risultano preziose (comitati di affari, riciclaggio)
  - Si va da una collaborazione specifica e funzionale (grandi imprese di costruzioni che operano nel mercato locale) alla collusione (legami stabili tra soggetti parzialmente autonomi) fino alla acquisizione (inclusione dei soggetti/imprese all'interno dell'organizzazione criminale).

# Il processo di crescita nei settori legali

- Alcuni settori sono maggiormente esposti, nell'esperienza al Nord e al Sud: rappresentano punti di arrivo dell'attività di riciclaggio.
  - **Edilizia** > movimento terra e forniture:
    - Segmenti con bassa specializzazione tecnologica
    - Bassa trasparenza (evasione fiscale, contributiva, sicurezza del lavoro, diritti sindacali)
    - Capacità di ricatto e intimidazione (cantieri),
    - Appalti pubblici: capacità di influenza e comitati di affari, subappalti locali nei progetti più importanti (SA-RC)
    - Regimi di incentivazione (eolico)

# Il processo di crescita nei settori legali

- **Commercio all'ingrosso:**

- Scarsa trasparenza contabile (riciclaggio) e merceologica (contraffazione e truffe),
- Logistica dei trasporti (sinergie con traffici illeciti, Ortomercato),
- Capacità di intermediazione (sfruttamento del network di relazioni).

- **Commercio al minuto, ristoranti, alberghi:**

- Scarsa trasparenza contabile (riciclaggio),
- Logistica degli incontri
- Controllo del territorio

- **Trasporti**

- Sinergie con traffici illeciti

# Quali effetti sui settori legali dove avviene l'investimento

- Distorsione della concorrenza nei confronti degli operatori legali
- Una impresa che goda di capitali di provenienza illecita ha **significativi vantaggi** nel competere con imprese legali
  - **Grande liquidità** senza necessità di accesso al credito: facilita l'avvio di nuove attività, l'acquisizione di attività esistenti, l'espansione di attività già avviate. Vantaggio particolarmente rilevante in fasi di razionamento del credito (crisi attuale)
  - Usura: acquisire attività esistenti come esito finale del prestito inizialmente erogato.
  - Consuetudine al **non rispetto delle norme** (fiscali, contributive, di sicurezza) che riducono i costi
  - Disponibilità di capitali illeciti: pagamenti in nero per **corruzione** e manipolazione delle decisioni di amministratori pubblici
  - Capacità di utilizzo della **violenza** come mezzo per affermarsi sui concorrenti

# Dall'investimento alla contaminazione

- L'impresa di origine criminale ha quindi **forti vantaggi competitivi** nei settori legali. Un primo effetto negativo sugli utenti (o i contribuenti) è la **monopolizzazione** delle attività locali, con aumento dei prezzi e riduzione della qualità: merci più care e lavori pubblici più costosi e scadenti.
- Le imprese di origine legale percepiscono inoltre un “**costo della legalità**”: costi più elevati e ricavi minori, e hanno un forte incentivo ad **abbandonare** il rispetto delle norme e ad **allearsi** con imprese criminali: es. monopolio della 'ndrangheta nel movimento terra a Buccinasco
- Progressiva **contaminazione del tessuto produttivo**, una abitudine al non rispetto delle norme, una crescita della zona grigia tra attività criminali e attività legali.
- In settori intermediati dalla politica (es. edilizia) forte esposizione alla **corruzione** (es. Desio, Trezzano, Buccinasco). Il contrasto alla criminalità **esce dall'agenda politica**: l'andamento carsico della percezione della presenza criminale a Milano
- Le imprese legali, entrando in questa **zona grigia**, non possono richiedere il public enforcement, e divengono ulteriormente soggette ai ricatti delle organizzazioni criminali: **pizzo** (ricerche su Palermo e Napoli) e **usura**.

# L'investimento in asset

- Investimento in attività mobiliari e immobiliari:
  - Le **grandi operazioni**: Sindona e Calvi
  - Una strategia maggiormente **diversificata**
  - **Mercato immobiliare**:
    - Pressione sui prezzi
    - Destinazioni d'uso e corruzione
    - Ma: investimento poco liquido, possibilità di sequestri
  - **Finanza**:
    - Difficile valutare gli effetti sui mercati (piccoli?)
    - Grande difficoltà di seguire i percorsi di reinvestimento e i capitali
    - Efficacia dei controlli? Individuazione del point of entry (riciclaggio) cruciale, perché successivamente i flussi divengono difficilmente tracciabili.

# Perché al Nord?

- Regioni settentrionali: **ampia domanda di servizi illegali:**
  - Stupefacenti
  - Gioco d'azzardo
  - Smaltimento illegale di rifiuti industriali
- Fase iniziale: offerta di servizi illegali
- Regioni settentrionali: **ampi mercati per il reinvestimento:**
  - Finanza
  - Edilizia
  - Commercio
- L'espansione:
  - Flussi migratori e confino
  - Controllo del territorio e legalità debole
  - Nord come area di reinvestimento e diversificazione.